



PER LA LIBERAZIONE DALLA PANDEMIA NELLA CONVERSIONE DEI CUORI  
A Te, Signore Onnipotente e Misericordioso, rivolgiamo la nostra supplica:  
allontana da noi il peccato che ha fatto entrare la morte nel mondo.  
Conduci a te i nostri cuori e liberaci dalla pandemia che affligge le nostre esistenze e quelle di tanti nostri fratelli e sorelle.  
Ridonaci la gioia dell'incontro, la fatica del lavoro, la certezza della vita che non finisce.  
Riaccendi in noi la sete e la gioia per i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia.  
Aiutaci ad essere vicini a chi soffre.  
Guarisci i nostri malati, assisti in modo particolare i nostri ragazzi e le loro famiglie.  
Dona a tutti la conoscenza di Te, Padre Creatore, del tuo Figlio Salvatore e dello Spirito Santo Consolatore.  
Per l'intercessione di Maria Santissima e di san Giuseppe, patrono della Chiesa, ottienici presto questa grazia che ti chiediamo con animo fiducioso e filiale.  
+Massimo Camisasca

**DOMENICA DELLE PALME: 28 MARZO**

Non sarà possibile la distribuzione in chiesa dei rami di ulivo, pertanto occorre che chi lo desidera, se li procuri prima di venire a Messa dove verrà benedetto (va bene anche di un'altra pianta); suggerisco a chi ha alberi di ulivo di attendere i giorni prima e approfittarne per potarli e mettere in strada a disposizione di chi passa le potature così che se ne possa servire.  
Per evitare assembramenti di fedeli chiedo di organizzarsi per non sovraffollare le messa delle 9.30 e delle 11.00 (raggiunto il numero limite non sarà possibile accedere), chi può dia la precedenza a quella delle 8.00 o tenga presente che ci sarà anche la messa della sera alle 18.00.

<b>DOMENICA 14 Marzo</b> <b>IV<sup>^</sup> di QUARESIMA</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> Def. Chinellato Ferdinando; def.ti Davolio Valentina e Francia Gianfranco  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Noschese Umberto; def. Cucconi Arrigo e Dimma
<b>Meletole</b>	-----
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 09:30 Eucaristia</b> Def. Paterlini Basilio e Argentina, Iori Pietro e Gina e Lina
<b>LUNEDI' 15 Marzo</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>MARTEDI' 16 Marzo</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDI' 17 Marzo</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 18.30 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDI' 18 Marzo</b> <b>Castelnovo</b> <b><u>GIORNATA DI PREGHIERA</u></b> <b><u>IN RICORDO DEI MORTI A</u></b> <b><u>CAUSA DEL COVID</u></b>	<b>Ore 18.30 Eucaristia</b> <b>Ore 21.00</b> <b>condivisione del</b> <b>Vangelo in</b> <b>streaming</b>
<b>VENERDI' 19 Marzo</b> <b>Castelnovo</b> <b>San Savino</b>	<b>ORE 18.30 Eucaristia</b>  <b><u>Ore 20:45 VIA CRUCIS</u></b> <b>con meditazioni in</b> <b>memoria dei</b> <b>missionari martiri</b>
<b>SABATO 20 Marzo</b> <b>San Savino</b>	<b>Ore 18.00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA 21 Marzo</b> <b>V<sup>^</sup> di Quaresima</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	<b>Ore 09:30 Eucaristia</b>
<b>Cogruzzo</b>	-----

**Ricordo il prossimo Consigli Pastorale domenica alle 18.00,** il desiderio era trovarsi in presenza, ma gli attuali risvolti ci chiedono di fare a distanza usando il solito link <https://meet.google.com/tgp-oxyf-zjb>

**L'odg prevede:**

- **percorso diaconale:** presentazione dell'itinerario diocesano, calendarizzazione e definizione passi per avviare il cammino diaconale nella UP
- **settimana santa e Pasqua:** decidere le varie celebrazioni tenendo presente l'orario di coprifuoco ed evitando assembramenti (serviranno più celebrazioni a che ora? Dove?)
- **scelte** riguardo alcune strutture della nostra: teatro, Madonna del Gazzo, ex Asilo Meletole
- **condivisione e informazione** sulle diverse attività dell'UP

# LITURGIA DELLA PAROLA

14 MARZO 2021

## Dal secondo libro delle Cronache 36, 14-16.19-23

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"». **Parola di Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 136 (137) R/. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 2, 4-10** Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. **Parola di Dio.**

## Dal Vangelo secondo Giovanni 3, 14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il

mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». **Parola del Signore.**

## ACCOGLIAMO LA PAROLA:

Giovanni è stato testimone della passione e morte di Gesù. Ha visto la sofferenza, il disprezzo che egli subiva da parte dei carnefici e soprattutto quel supplizio vergognoso e terribile che era la croce. Dopo la resurrezione riesce a leggerlo non come infamia, tortura, supplizio in croce, per Giovanni diventa un "innalzamento", cioè una gloria. Questo innalzamento da terra appeso alla croce non è fisico, bensì è un essere innalzato gloriosamente da Dio, cioè rivelato nella sua gloria. Per Giovanni croce e Pasqua sono lo stesso mistero, e l'ora della passione è l'ora della manifestazione dell'amore.

La croce è stata un supplizio, ma è stata anche un alzare il velo su come Gesù ha amato i suoi fino alla fine; è stata una morte da maledetto da Dio e dagli uomini, eppure proprio sulla croce egli riconciliava cielo e terra, faceva cadere ogni barriera e apriva il Regno all'umanità, portando l'umanità in Dio. Sulla croce moriva un uomo solo e abbandonato, ma quest'uomo narrava che "l'amore più grande è dare la vita per gli amici".

Le parole di Gesù, che sono dunque un invito a guardare al Figlio dell'uomo, innalzato in croce come il serpente innalzato da Mosè: chi guarda al crocifisso, trova salvezza e vita. Questo innalzamento del Figlio dell'uomo è il segno che "Dio ha tanto amato il mondo", questa nostra umanità, "da dargli in dono il Figlio unico", cioè se stesso. Lo ha donato inviandolo nel mondo, quale Figlio diventato uomo tra gli uomini, non per giudicare il mondo, ma per salvare il mondo, perché "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati"; non vuole condannare il mondo ma vuole che tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Questo sguardo di Giovanni sulla passione e morte di Gesù ci appare quasi insostenibile, eppure è lo sguardo che ci permette di vedere in una storia di morte una storia di amore, una storia gloriosa dell'amore umano vissuto da Gesù, che così ha narrato una volta per tutte l'amore di Dio. D.Paolo

## **Incontri sull'Enciclica FRATELLI TUTTI**

Il quinto di otto incontri proposti alla nostra UP, maggiori informazioni sul volantino.

**LUNEDÌ 15/3 alle ore 21:00** Un cuore aperto al mondo intero - don Paolo Cugini teologo e missionario

### **Celebrazioni in presenza, incontri sospesi**

In seguito all'ultima ordinanza del presidente dell'Emilia Romagna e alle indicazioni ricevute dalla nostra diocesi, le attività pastorali in presenza (catechismo, incontri, aggregazioni organizzate o informali) sono sospese, mentre rimangono attive quelle legate alle celebrazioni religiose (culto) alle quali si può partecipare, se dovesse essere chiesta, con l'autocertificazione, a sostegno della quale si può mostrare il foglietto degli avvisi con l'orario delle celebrazioni.

In particolare per il catechismo, sperando che la situazione possa evolvere positivamente, si pensa a una ripresa dopo Pasqua. Questo tempo chiede a tutti una grande pazienza ed elasticità, al riguardo informo che il sacramento della prima confessione viene sospeso a data da destinarsi, per gli altri resteremo in attesa di vedere l'evolversi della situazione.

Maranatha, vieni Signore Gesù!

### **NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE**

[Villagaiascuola.parr.infanzia@gmail.com](mailto:Villagaiascuola.parr.infanzia@gmail.com)

389 211 2850 "Villa gaia" apre le porte!

Iscrizioni: dall' 1 febbraio al 6 marzo 2021

Scuola aperta su prenotazione via mail o telefono

• mercoledì 17 febbraio dalle 18 alle 19.30

• sabato 27 febbraio dalle 9 alle 12

## LUNEDI 15 FEBBRAIO

San Francesco d'Assisi, santo dell'amore fraterno (nn. 1-8)

*fr. Stefano Tondelli ofm*

## LUNEDI 22 FEBBRAIO

Le ombre di un mondo chiuso (nn. 9-55)

*fr. Michele Papi ofmcap*

## LUNEDI 1 MARZO

Un estraneo sulla strada (nn. 56-86)

*Giovanna Bondavalli, biblista*

## LUNEDI 8 MARZO

Pensare e generare un mondo aperto (nn. 87-127)

*Ufficio pastorale sociale diocesi Reggio E.*

## LUNEDI 15 MARZO

Un cuore aperto al mondo intero (nn. 128-153)

*don Paolo Cugini, teologo e missionario*

## LUNEDI 22 MARZO

La migliore politica (nn. 154-197)

*Francesco Monica, sindaco Castelnovo S.*

## LUNEDI 29 MARZO

Dialogo e amicizia sociale - Percorsi di un nuovo incontro (nn. 198-270)

*Caritas diocesana di Reggio E.*

## LUNEDI 5 APRILE

Le religioni al servizio della fraternità nel mondo e conclusione del cammino (nn. 271-287)

*don Paolo Tondelli, parroco Castelnovo S.*

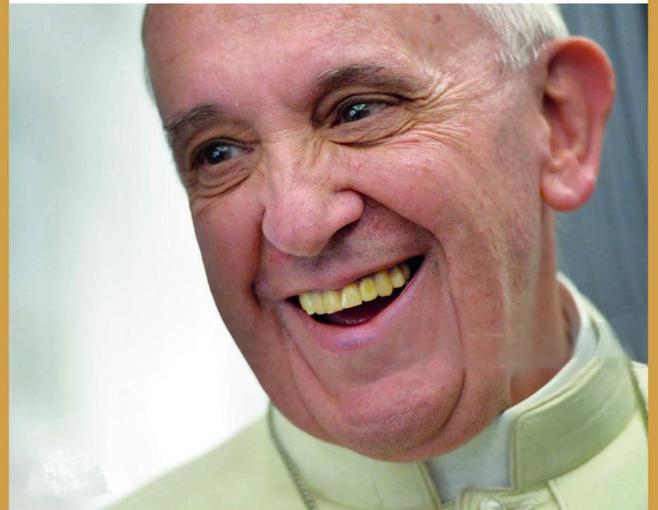
Gli incontri saranno tutti online (tramite Google Meet) e si terranno alle ore 21.00 attraverso il link che troverete sul sito <https://www.upsanfrancesco.org/incontri-in-streaming/> oppure sul canale YouTube dell'UP <https://www.upsanfrancesco.org/messa-in-diretta-streaming/>

# Ciclo di incontri online



## FRANCESCO FRATELLI TUTTI

SULLA FRATERNITÀ  
E L'AMICIZIA SOCIALE



Spesso facciamo fatica a trovare tempo e spazio per leggere un documento del papa. Proviamo a farlo insieme aiutati da alcuni amici che partendo dal documento, che ognuno di noi potrà leggere, ci arricchiranno con un loro contributo. Al termine cercheremo di rileggere alcuni aspetti alla luce della nostra realtà di UP e se qualcuno vorrà, si potrà anche condividere qualcosa.

